

Appello condiviso da parte di organizzazioni familiari, istituzioni sociali, associazioni e professionisti

L'apertura delle strutture per la cura dei bambini, gli asili e le scuole è fondamentale

Attualmente si lavora in molti ambiti mentre i bambini di tutte le età sono a casa. Questi vengono lasciati incustoditi o portati a vicini di casa, parenti e nonni. Sotto il profilo epidemiologico questo è molto preoccupante. Una proroga di questa condizione per ulteriori settimane è inaccettabile. Chiediamo quindi alla Giunta Provinciale di considerare la riapertura delle strutture educative e assistenziali in presenza, come previsto nel provvedimento di emergenza del Presidente della Provincia e più volte confermato.

Ci sono numerosi studi attuali che dimostrano gli **effetti negativi della chiusura** di asili nido, scuole dell'infanzia e scuole. La chiusura viola il diritto fondamentale all'istruzione, aggrava le disuguaglianze sociali e sanitarie, mette in pericolo la salute sociale, psicologica e fisica dei bambini e dei genitori e **ha gravi effetti sulla vita lavorativa dei genitori**, in particolare delle donne e quindi sulla situazione finanziaria delle famiglie. L'apprendimento a distanza difficilmente può superare queste conseguenze negative, ed è un onere aggiuntivo per molte famiglie in termini di tempo e di organizzazione.

Inoltre, le strutture educative e assistenziali sono tra le poche aree in cui **l'incidenza del contagio è gestibile e sotto controllo**. Tutto il personale ed i bambini rispettano rigorosamente le precauzioni di sicurezza. Soprattutto gli asili, le scuole dell'infanzia le scuole elementari, i motivi della chiusura non sono comprensibili e nemmeno scientificamente provati. Gli effetti negativi sono stati ampiamente dimostrati.

Ai **genitori viene concesso un congedo** per la durata delle chiusure scolastiche (congedo parentale speciale Covid) a livello nazionale. Ma questo al momento non può essere richiesto. Purtroppo è anche noto da precedenti esperienze che non tutti i genitori che lavorano hanno diritto a questo congedo parentale speciale. Le ferie sono state esaurite da tempo e molte famiglie non possono permettersi ferie non retribuite o non approvate. Di conseguenza, molti genitori non hanno altra scelta che, a malincuore, violare la responsabilità genitoriale e lasciare soli bambini e ragazzi o portarli in altre famiglie. Il tanto pubblicizzato lavoro da casa alternativo è un'impresa difficile mentre ci si prende cura dei bambini e spesso porta a un sovraccarico.

L'attuale **situazione dei giovani** è poco discussa. Chiediamo che alla fascia di età degli studenti delle scuole medie e superiori vengano mostrate prospettive concrete e che sia resa possibile - il più presto - l'alternanza di apprendimento in presenza con quello a distanza (50% - 50%). In questo caso, spesso si parla dei problemi di capacità del trasporto scolastico. Pertanto, è necessaria una pianificazione immediata per rafforzare i mezzi di trasporto. Un buon insegnamento in presenza, che viene utilizzato principalmente per uno scambio sociale tra i giovani, e non solo per verificare la conoscenza, è essenziale per uno sviluppo sano nel periodo dell'adolescenza.

Infine: E' evidente per tutti i sottoscrittori di questo comunicato che sia necessario prendere decisioni importanti sulla base degli indici della curva epidemiologica. In questo senso le famiglie devono contribuire al benessere di tutti e soprattutto dei gruppi vulnerabili, prendendo le opportune precauzioni per ridurre al minimo il rischio di infezione anche prima e dopo la scuola.

Importante: In caso di Lockdown generale nelle prossime settimane, le strutture di cura e istruzione **devono essere accessibili a tutti i figli di genitori che (ancora) lavorano. Questo vale anche per i genitori che lavorano da casa.** Il servizio di emergenza deve essere pianificato e organizzato per tempo, deve essere possibile aderire per vari giorni!

Bolzano, 17.11.2020

Firmatari e contatti

Christa Ladurner – Portavoce Alleanza per le famiglie*

Angelika Mitterutzner – Presidente KFS

Wolfgang Obwexer - Presidente Federazione per il Sociale e la Sanità

Andreas Conca - Coordinatore del Servizio Provinciale di Psichiatria e Psicoterapia dell'Età Evolutiva

Clara Peretti - gruppo Genitori nidi e scuole dell'infanzia per la riapertura

Letizia Lazzaro – Coordinatrice Rete Economia Donna

***I membri dell'Alleanza per le famiglie**

Associazione Donne Nissà

Associazione genitori di persone in situazione di handicap (AEB)

Cooperativa sociale Casa Bimbo Tagesmutter

Forum Prevenzione

Gruppo di genitori Alto Adige

Iniziativa per la conciliabilità di lavoro e famiglia in Alto Adige

Katholischer Verband der Werktätigen (KVW – ACLI)

Landesbeirat der Eltern (Consulta provinciale dei genitori)

Piattaforma altoatesina per famiglie monogenitoriali

Rete dei Centri Genitori Bambini Alto Adige

Südtiroler Verein kinderreicher Familien (Famiglie numerose)

“Väter aktiv - Padri attivi”

wnet networking woman